

Ai "Mercoledì Letterari" il libro "Labirinto ducale" di Federico Moro Elzeviro Editore

Mercoledì 9 febbraio 2011 alle ore 17,30 presso la sala Auditorium della Scuola Italo Calvino a Crea è stato presentato il libro "Labirinto Ducale" di Federico Moro .



Buona la partecipazione è stata alla presentazione del libro "Labirinto Ducale" -. Il presidente dell'Università Popolare di Spinea Roberto Trevisan ha introdotto l'incontro ringraziando i partecipanti, l'autore del libro, l'editore di questo prezioso volume e il fotografo Mark Edward Smith autore delle foto inserite nel libro.

Federico Moro ha poi tracciato seppur brevemente il suo libro:

"Labirinto Ducale"

Un itinerario insolito nel palazzo dei Dogi per scoprirne simboli e millenari segreti

Il volume si offre come compagno di viaggio per una visita al palazzo Ducale di Venezia attraverso pagine e fotografie che ne utilizzano sale e opere per "estrarre" i momenti cruciali della storia serenissima.

L'idea è che il palazzo, dove architettonicamente il "pieno sovrasta il vuoto", rappresenti la "pietra filosofale" di Venezia e offra la possibilità di spiegare l'apparente follia all'origine della città: l'utopia di costruire su

fondamenta liquide, appoggiando le pietre sull'acqua... un palazzo per capire allo stesso tempo la città e la sua civiltà anfibia, l'audace scommessa del passato che oggi si presenta quale ipotesi per il futuro.

Da qui parte il viaggio esoterico lungo la doppia circolazione sanguigna del Ducale, rappresentata dagli spazi e dalle opere prodotti da decine tra i maggiori artisti di ogni tempo; tutti quanti in pari misura impegnati a dare sostanza all'incredibile sogno e agli incubi intrecciati alla storia reale.

Il libro non ha nessuna intenzione apologetica e non concede sconti ai veneziani: cerca, infatti, di sfuggire alla trappola del Mito costruito dalla Serenissima e alimentato, in seguito, dai tanti rimasti sedotti dalla città d'acqua. L'amore, però, e anche lo stupore non devono mai ignorare la verità.

Al termine dell'incontro è seguito un brindisi.